

Fondo Nuove Competenze 3. Competenze per le innovazioni

FAQ – Domande frequenti

1. Sommario

| | |
|--|----|
| A. Registrazione utente | 2 |
| B. Presentazione istanza..... | 2 |
| C. Progetto formativo e modalità di erogazione della formazione..... | 7 |
| D. Soggetti che erogano e soggetti che attestano la formazione..... | 9 |
| E. Accordo sindacale..... | 13 |
| F. Iter di valutazione delle istanze | 14 |
| G. Obblighi di comunicazione | 14 |

A. Registrazione utente

A.1. A chi si può rivolgere il datore di lavoro o l'ente di formazione per ricevere supporto nel registrarsi sulla piattaforma informatica MyAnpal?

È necessario compilare e inviare il [form di contatto](#).

Nel form vanno indicati tutti gli elementi utili a spiegare il problema, ad esempio allegando file, messaggi di errore, ecc.

A.2. L'istanza può essere presentata anche da un delegato del legale rappresentante?

Sì, il delegato dovrà prima registrarsi nella piattaforma informatica MyAnpal.

A.3. Un soggetto può registrarsi nella piattaforma informatica MyAnpal come delegato per più di un soggetto giuridico?

Sì.

A.4. Se un delegato rappresenta più datori di lavoro, in fase di presentazione delle istanze può accedere al portale per conto di più aziende con il proprio Spid?

Sì.

A.5. Se un datore di lavoro è già registrato nella piattaforma informatica MyAnpal con l'associazione di un precedente legale rappresentante, qual è la procedura da seguire per associare il nuovo legale rappresentante?

È necessario richiedere la modifica tramite il [form di contatto](#).

B. Presentazione istanza

B.1. Cosa bisogna fare in caso di problemi tecnici che hanno impedito di presentare correttamente l'istanza?

È necessario compilare e inviare il [form di contatto](#).

Nel form vanno indicati tutti gli elementi utili a spiegare il problema (ad esempio allegando file, messaggi di errore, ecc.) e a identificare il soggetto richiedente, il soggetto giuridico o il numero dell'istanza qualora disponibile.

B.2. Come si possono chiedere chiarimenti sull'Avviso e sugli allegati?

Le richieste di chiarimento si possono inviare tramite il form di contatto. L'Avviso e i materiali caricati nella pagina Materiali utili forniscono le informazioni necessarie a presentare l'istanza.

L'assenza di riscontri non determina responsabilità dell'Amministrazione. Si prenderanno in considerazione solo le richieste che non trovano risposta nell'Avviso, negli allegati e nelle faq.

B.3. Un datore di lavoro iscritto a un Fpi che aderisce a Fnc3 deve sempre presentare l'istanza dichiarando tale iscrizione e seguire le regole del Fpi di riferimento anche se sa che sono terminati i finanziamenti del Fondo stesso o che non dispone di risorse sul proprio conto formazione?

Sì, l'azienda deve sempre indicare il Fpi cui aderisce. In fase di istruttoria sarà il Fpi di riferimento a dichiarare al Mlps che il piano formativo, o l'intera istanza se composta da un unico piano formativo, dovrà proseguire l'iter istruttorio come No Fondo. In tal caso il Mlps chiederà la modifica del piano (par. 8 dell'Avviso).

B.4. Sull'Avviso è riportato che "i datori di lavoro iscritti a un Fpi che aderisce a Fnc3 devono indicare obbligatoriamente il Fpi a cui aderiscono alla data di pubblicazione del Decreto". Se un'azienda, dopo la pubblicazione del Decreto, ha cambiato Fpi, cosa deve fare quando presenta l'istanza?

Vedi [risposta](#) aggiornata il 4 febbraio 2025.

B.5. Se un datore di lavoro era iscritto ad un Fpi al 10 ottobre 2024 e tra tale data e la presentazione dell'istanza cambia Fpi, conta il nuovo Fondo di appartenenza?

Vedi [risposta](#) aggiornata il 4 febbraio 2025.

B.6. In caso di Sistemi formativi e Filiera formativa, ogni datore di lavoro dovrà caricare individualmente il proprio accordo di rimodulazione sulla piattaforma MyAnpal o sarà compito della capofila raccogliere e caricare in un unico file gli accordi di tutte le aziende coinvolte (tenendo presente che agli accordi dovranno essere allegati l'elenco dei lavoratori coinvolti e il progetto formativo composto da piano e percorso/i formativo/i)?

Ogni datore di lavoro caricherà nel sistema informativo il proprio accordo con la relativa documentazione.

B.7. In caso di Sistemi formativi e Filiera formativa, cosa deve caricare la capofila nella piattaforma informatica?

La capofila deve inserire il proprio accordo con la relativa documentazione e tutti i percorsi formativi previsti per le aziende del raggruppamento. La modalità e i dettagli operativi sono riportati nel Manuale Azienda.

B.8. Che forma giuridica devono avere i Sistemi formativi e le Filiere formative?

L'Avviso non richiede che i raggruppamenti siano costituiti formalmente. La capofila, nel caso di domande di Filiera e di Sistemi, carica in piattaforma i piani formativi cui successivamente ogni datore di lavoro coinvolto associa la propria azienda ed i lavoratori interessati. Per la

presentazione della domanda/istanza si rimanda a quanto indicato in Avviso e nel Manuale Azienda.

B.9. Se non occorre un'Ati, come dovrà essere formalizzato il raggruppamento?

Vedi faq 8 Presentazione istanza.

B.10. Nel caso di Sistemi formativi e Filiere formative, oltre a quanto previsto nell'allegato all'Avviso denominato "Glossario", quali sono il ruolo, le attività e le responsabilità che assumerà la capofila nella fase di presentazione e gestione delle istanze e nella fase di rendicontazione?

Nell'ambito di Fnc3, la capofila ha un ruolo di raccordo nella presentazione e gestione della domanda e nella presentazione del saldo. L'Avviso individua le attività della capofila in assenza delle quali il contributo non potrà essere riconosciuto. Una specifica più puntuale del percorso è prevista nel Manuale Azienda.

B.11. Il consorzio può presentare un progetto a sua titolarità? Se sì, in quale tipologia rientra tra: Sistemi formativi, Filiere formative, singoli datori di lavoro?

Il consorzio può partecipare se ha dipendenti propri, scegliendo tra le linee di intervento, nel rispetto dei requisiti definiti al par. 4.1 dell'Avviso.

B.12. Nel caso di un consorzio o altro raggruppamento di imprese già costituito, tale soggetto giuridico può essere considerato un Sistema formativo o una Filiera formativa?

I datori di lavoro partecipanti al consorzio, nel rispetto dei requisiti definiti dall'Avviso, possono presentare una domanda come Sistema formativo o come Filiera formativa, individuando un datore di lavoro capofila. Solo se il consorzio ha propri dipendenti può partecipare al raggruppamento proponente o presentare un'istanza singola.

B.13. Se un consorzio che non aderisce ad alcun Fpi ricevesse un contributo pubblico dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (incentivi a favore della formazione professionale DM 209 del 6 agosto 2024) per i costi sostenuti relativi a docenze, tutoraggi, materiali didattici ecc. e riferiti al suddetto progetto Green, rientrerebbe nel paragrafo 8.9?

Poiché il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti non è un ente titolare ai sensi del d.lgs. 13/13, la fattispecie non ricade nel paragrafo 8.9 dell'Avviso. Se il consorzio ha propri dipendenti e non è iscritto ad un Fpi, deve presentare istanza come No Fondo.

B.14. Se fosse possibile per un consorzio presentare un progetto a propria titolarità destinato ai dipendenti delle aziende consorziate, tenendo conto che il consorzio sostiene tutte le spese necessarie alle attività formative, il consorzio beneficiario del

contributo sarà tenuto a stipulare la polizza fideiussoria per ricevere l'acconto indicato nell'Avviso?

Il consorzio può partecipare a Fnc3 presentando un'istanza solo se ha dipendenti propri.

B.15. In caso di consorzio di aziende collocate su tutto il territorio nazionale e appartenenti al settore Trasporto Logistica e Spedizioni, è ammissibile un accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro sottoscritto dalle rappresentanze sindacali nazionali?

Premesso quanto riportato nelle faq precedenti in merito alla partecipazione dei consorzi, gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere sottoscritti a partire dal 3 dicembre 2024 (data di pubblicazione in GU del Decreto Interministeriale approvato il 10 ottobre 2024) dalle rappresentanze sindacali operative in azienda (ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti). Solo se mancano le rappresentanze interne gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro devono essere sottoscritti da rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

B.16. A partire da che ora del 10 febbraio 2025 sarà attiva la piattaforma?

La piattaforma informatica sarà attiva dalle 10:00 del 10 febbraio 2025.

B.17. È prevista la pubblicazione di un manuale operativo che descriva nel dettaglio tutte le funzionalità del Sistema informativo dedicato al Fnc3? Se sì, quando sarà pubblicato?

Come previsto nel calendario pubblicato nella pagina materiali utili, verranno pubblicati il Manuale Azienda e un video di supporto che spiega come caricare le istanze sul sistema informativo. Sarà inoltre realizzato un webinar sincrono, la cui videoregistrazione resterà online.

B.18. Un soggetto del terzo settore, iscritto regolarmente al Runts, è un soggetto ammissibile di cui al paragrafo 2 dell'Avviso Fnc3 e può presentare la proposta progettuale per beneficiare della formazione per il proprio personale dipendente?

Sì, se è classificato come un datore di lavoro privato secondo le caratteristiche dell'Avviso (paragrafo 2 dell'Avviso).

B.19. Il vincolo di non beneficiare di trattamenti di sostegno al reddito durante l'intero periodo della formazione si applica al singolo dipendente o all'azienda in toto?

Il vincolo si applica al singolo dipendente, Il trattamento di sostegno al reddito dovrà essere sospeso/interrotto durante il percorso formativo.

B.20. Le strutture formative interne alle aziende di cui al paragrafo 7.8 vanno documentate? Se sì, in che modo?

Il rappresentante legale dell'azienda deve produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

B.21. Le grandi aziende possono presentare istanza come singolo datore di lavoro, sempre nel limite di 2 milioni di euro massimo di finanziamento erogabile? O sono tenute a presentare istanza nella linea Sistemi formativi?

Le grandi aziende possono presentare istanza come singolo datore di lavoro o istanza di Sistema formativo. Non possono invece partecipare a domande di Filiera formativa.

B.22. Per Filiera formativa si intende una aggregazione di imprese che lavorano lo stesso prodotto, oppure si intende la linea di prodotto, che comprende aziende che si occupano delle diverse fasi, dalla produzione alla distribuzione del prodotto passando per la sua trasformazione?

Per Filiera formativa si può intendere un'aggregazione di imprese che lavorano lo stesso prodotto o anche che concorrono alle diverse fasi di produzione e commercializzazione di prodotti diversi.

B.23. Tra i soggetti ammissibili definiti dal paragrafo 2 dell'Avviso rientrano anche i liberi professionisti?

Sì, se sono datori di lavoro privati come identificati al paragrafo 2 dell'Avviso.

B.24. I dettagli richiesti nell'Allegato 03.2 Sezione 3 - Il percorso formativo in Fnc3 - devono essere inseriti anche nell'allegato da caricare in piattaforma o è sufficiente compilarli tramite la piattaforma?

I dati richiesti nell'Allegato 03.2 Sezione 3 - Il percorso formativo in Fnc3 - devono essere inseriti anche nell'allegato cartaceo da caricare in piattaforma.

B.25. Nell'Avviso è indicato che "Possono accedere al Fnc3 i datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica...", mentre in Allegato 01 Codici Ateco e Allegato 09 è indicato che possono partecipare solo i codici Ateco indicati in allegato. Come mai?

Gli allegati 01 e 09 si riferiscono esclusivamente all'intervento di cui al paragrafo 3.1. lettera g, dettagliato al paragrafo 14 dell'Avviso (intervento "lavoratori stagionali").

B.26. Possono partecipare anche le cooperative sociali che gestiscono i Lea e che quindi percepiscono fondi pubblici (per esempio dalla Regione)?

Possono partecipare tutti i datori di lavoro privati definiti al paragrafo 2 dell'Avviso. Il contributo per il costo del lavoro erogato dal Fnc3 non deve essere oggetto di doppio finanziamento.

B.27. Sarà possibile il caricamento massivo dei lavoratori nella piattaforma informatica?

Sì, caricamento massivo dei lavoratori è possibile, dalle 10:00 del 10 febbraio 2025 (ora e data di apertura della piattaforma).

C. Progetto formativo e modalità di erogazione della formazione

C.1. Come indicato nella sezione 3 dell'Allegato_03.2 Schema Piano Formativo, "Il percorso formativo coincide con il modulo formativo salvo i casi in cui, in sede di progettazione formativa, siano previsti, in esito al medesimo modulo, obiettivi di apprendimento riferiti ai diversi standard di qualificazione e, quindi, diverse tipologie di percorsi". In tal caso è possibile prevedere più percorsi o è invece un obbligo?

È obbligatorio prevedere più percorsi.

C.2. Nel caso di Filiera formative composte da aziende iscritte a Fpi (Fondi paritetici interprofessionali) differenti, come dovrà essere gestito il percorso formativo?

Le classi devono prevedere solo discenti della stessa azienda e dello stesso Fpi; solo nel caso di piani formativi interaziendali del medesimo Fpi, e se previsto dal Fpi di riferimento, possono essere presenti discenti delle diverse aziende (paragrafo 7.3 dell'Avviso).

7

C.3. Il contratto tra un datore di lavoro e l'Ente titolato o accreditato (o altra struttura formativa specialistica) che eroga la formazione può essere sottoscritto anche prima della data di approvazione della domanda di contributo da parte del MIps, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso ossia il 5 dicembre 2024?

La data di sottoscrizione del contratto tra un datore di lavoro e l'Ente titolato o accreditato non rileva ai fini dell'Avviso.

C.4. I progetti di Filiera o Sistemi formativi possono essere realizzati tra datori di lavoro con sedi in diverse Regioni?

Sì.

C.5. L'allegato "Schema Piano Formativo", alla voce "Modalità di informazione e comunicazione ai lavoratori riguardanti le finalità del piano formativo [...]", di cui al punto 6 di pagina 5, richiede di indicare il modo in cui l'azienda comunica ai dipendenti le finalità dell'intervento (es. riunioni, email e affissioni in bacheca) e la fonte di finanziamento?

È fondamentale che le persone coinvolte nei percorsi formativi siano informate che il Fondo nuove competenze è cofinanziato dall'Unione europea, in particolare dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 (Fse+). Le comunicazioni, delle quali si dovrà tenere

traccia, potranno essere fatte tramite email, siti web, canali social, brochure, slide, poster, ecc. Per queste comunicazioni l'azienda dovrà fare riferimento al documento "Indicazioni e strumenti per le attività di comunicazione" disponibile alla pagina [Materiali utili](#) (si veda anche la Faq G.1).

C.6. Qual è il comportamento da adottare nei confronti delle aziende che gestiscono i propri dipendenti in modalità full smart working?

Devono seguire le regole del Fpi di appartenenza; diversamente valgono le regole dell'Avviso che prevede un massimo del 50% della formazione in Fad (paragrafo 9 dell'Avviso).

C.7. Sono previste specifiche tecniche in merito alla piattaforma da utilizzare per la formazione a distanza e saranno pubblicate le indicazioni?

Salvo diverse indicazioni del Fpi di appartenenza, le caratteristiche e i requisiti della piattaforma per erogare la formazione in modalità Fad sono indicate al paragrafo 9 punto 4.b dell'Avviso.

C.8. È possibile utilizzare i quadri Esco e DigiComp come repertori di riferimento nel progettare i percorsi formativi, anche se non sono citati nell'elenco riportato nell'Avviso?

È possibile utilizzare esclusivamente i repertori citati nell'Avviso al paragrafo 7.6.

C.9. Tra i repertori di riferimento (paragrafo 7.6 dell'Avviso) manca il Quadro europeo riferito alle competenze digitali (DigiComp).

I repertori di riferimento sono quelli previsti dal DM 115/24. DigiComp è compreso nell'Atlante del lavoro.

C.10. Nel paragrafo 13.5 dell'Avviso si specifica che i contributi relativi al costo del lavoro sono riconosciuti per i destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste per singolo percorso formativo e che abbiano frequentato un minimo di 30 ore (20 ore se paragrafo 3.1, lettera g). Queste regole sono applicabili anche ai percorsi formativi realizzati attraverso un Fpi, oppure in tali casi prevalgono le regole del Fondo, anche qualora prevedano una percentuale di frequenza minore del 75%?

Premesso che il numero di ore di formazione per ciascun lavoratore deve essere sempre compreso tra 30 e 150 ore (20 ore nel caso di disoccupati successivamente assunti con contratti stagionali nel settore turismo e agricoltura), i contributi sono riconosciuti solo per i destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste per singolo percorso formativo, fatta salva una diversa regolamentazione del Fpi sul rilascio delle attestazioni.

C.11. Quali sono le modalità di partecipazione agli avvisi dei Fpi che aderiscono a Fnc3?

Gli associati devono chiedere queste informazioni al proprio Fpi.

C.12. In caso di progetto di raggruppamento (Sistemi formativi o Filiere formative) tutte le imprese devono aderire allo stesso Fpi?

No, i datori di lavoro si possono aggregare indipendentemente al Fpi di appartenenza, salvo diverse regole dello stesso.

C.13. Le ore di accompagnamento, siano esse rivolte al singolo o ad un gruppo di partecipanti, entrano a far parte della rimodulazione e quindi vanno sommate al monte ore di formazione fruito da ciascun partecipante?

No, le ore di accompagnamento non sono rimborsate da Fnc3.

D. Soggetti che erogano e soggetti che attestano la formazione

D.1. Un ente formativo con le caratteristiche indicate al paragrafo 7.8 lettera b dell'Avviso deve avere la sede nella stessa Regione della sede legale o operativa dell'azienda?

L'ente formativo può avere la sede in qualsiasi Regione (anche Stato estero) ed erogare la formazione su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla sede legale e/o operativa dell'azienda.

Per l'attestazione delle competenze la formazione dovrà essere svolta con la partecipazione attiva di un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/13 o di un ente accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale (paragrafo 7.8 lettera a e paragrafo 7.9 dell'Avviso).

9

D.2. Un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs 13/13 o un ente accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale in una Regione può attestare le competenze solo nella Regione in cui è accreditato o titolato?

No, potrà attestare le competenze in tutto il territorio nazionale, tranne nei casi in cui la formazione sia finanziata da altri enti titolari. In questo caso si dovranno seguire le regole definite dagli stessi.

D.3. Un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/13 e un ente accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale possono rilasciare attestazioni di trasparenza o validazione delle competenze nell'ambito di Fnc3?

Sì, salvo il caso in cui la formazione sia finanziata da altri enti titolari, nel qual caso dovranno essere seguite le regole definite dagli stessi.

D.4. Per l'attestazione delle competenze, c'è differenza tra piano formativo associato ad un Fpi e piano non associato ad un Fpi?

Sì. Nel caso di piano formativo associato a un Fpi l'ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/13 o accreditato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano a svolgere attività di formazione professionale potrà rilasciare un'attestazione di messa in trasparenza o validazione delle competenze; nel caso di piano formativo non associato a un Fpi, gli enti di cui sopra potranno rilasciare solo una attestazione di messa in trasparenza.

D.5. Un ente accreditato alla formazione professionale esclusivamente nella Regione XXX (paragrafo 7.8, lettera a) che per statuto svolge attività di formazione (paragrafo 7.8, lettera b, capoverso ii) potrà assumere il ruolo di ente "che eroga la formazione" e di ente che "rilascia l'attestazione di trasparenza e validazione" nella Regione XXX e solo di ente "che eroga la formazione" in altre Regioni?

Un ente accreditato dalla Regione XXX a svolgere attività di formazione professionale potrà erogare formazione e rilasciare attestazioni di trasparenza o validazione in tutto il territorio nazionale, salvo il caso in cui la formazione sia finanziata da altro ente titolare (vedi Glossario), nel qual caso valgono le regole di tale ente.

In caso affermativo, la piattaforma permetterà la registrazione e l'identificazione dell'ente sotto entrambe le categorie (lettere a e b) del paragrafo 7.8?

In fase di registrazione l'ente si dovrà qualificare come ente accreditato.

D.6. Un ente accreditato/titolato in una Regione può effettuare la validazione delle competenze anche in tutte le altre Regioni?

Vedi faq 5 Soggetti che erogano e Soggetti che attestano la formazione.

D.7. Per i datori di lavoro dotati di strutture formative aziendali (paragrafo 7.8 lettera b, capoverso iii), i docenti interni, con un'esperienza professionale almeno triennale nella specifica disciplina, devono essere anche loro dipendenti esclusivamente assegnati all'Unità organizzativa identificabile all'interno dell'organigramma?

Per i datori di lavoro dotati di strutture formative aziendali (di cui al paragrafo 7.8, lettera b), capoverso iii), i docenti interni con un'esperienza professionale almeno triennale nella specifica disciplina devono essere anche loro dipendenti dell'azienda, anche se non esclusivamente assegnati all'Unità organizzativa specifica.

D.8. Per le aziende che non sono strutturate come previsto dal paragrafo 7.8 lettera b, capoverso iii, si può comunque prevedere l'apporto di docenti interni con comprovata esperienza professionale, se le regole del Fpi a cui il datore di lavoro è iscritto lo permettono?

No, per le aziende che non sono così strutturate non si può prevedere l'apporto di docenti interni.

D.9. È corretta l'interpretazione secondo cui sono ammessi a erogare la formazione i soggetti privati che per statuto svolgono attività di formazione?

Sì, salvo diverse regole del Fpi cui aderisce il datore di lavoro.

D.10. Un ente che in statuto prevede la formazione con un portafoglio di aziende aderenti a diversi Fpi, ma che attualmente non è in possesso dell'accREDITAMENTO presso gli stessi, ma solo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, settore EA37, deve essere accREDITATO presso il Fpi al quale la relativa azienda beneficiaria è aderente per poter poi presentare il progetto?

Sì, i soggetti erogatori di un percorso formativo associato ad un Fpi devono essere in possesso anche dei requisiti richiesti dal Fpi.

D.11. Se un Fpi chiede un proprio accREDITAMENTO per gli enti che erogano la formazione da loro finanziata e se l'ente è sprovvisto di tale accREDITAMENTO, l'istanza dell'azienda verrà gestita come "No Fondo" nonostante l'adesione dell'azienda beneficiaria?

No, l'istanza deve seguire anche le regole del Fpi, altrimenti verrà rigettata.

D.12. Il possesso della certificazione Uni En ISO 9001:2000 settore EA 37 qualifica il datore di lavoro quale soggetto ammesso all'erogazione della formazione?

No, è necessario essere in possesso almeno dei requisiti richiesti dall'Avviso al paragrafo 7.8 lettera b.

11

D.13. L'ente formativo che erogherà la formazione può coincidere con l'ente che rilascerà l'attestazione delle competenze?

Solo se è un ente titolato ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/13 o è un ente accREDITATO alla formazione professionale dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

D.14. Per questo Avviso, un ente di formazione accREDITATO in una Regione può erogare la formazione in un'altra Regione?

Vedi faq 5 Soggetti che erogano e Soggetti che attestano la formazione.

D.15. L'ufficio RU che si occupa anche della formazione oltre che della gestione del personale può rientrare nella fattispecie "unità organizzativa preposta"? Tale ufficio, identificato nell'organigramma con dipendenti esclusivamente assegnati a tale unità organizzativa, può erogare formazione interna?

Se l'ufficio RU è preposto alla formazione interna nell'ambito dell'organizzazione aziendale, può erogare formazione interna.

D.16. Se il datore di lavoro è in possesso dei requisiti del paragrafo 7.8 lettera b comma iii, i docenti esterni per svolgere il 60% della formazione devono essere liberi professionisti o possono essere anche società esterne?

Possono essere sia liberi professionisti sia docenti forniti da società esterne.

D.17. Il lavoratore che è docente interno su una attività formativa del piano può essere poi discente in una diversa attività formativa?

Sì, solo se l'azienda è un datore di lavoro dotato dei requisiti indicati al paragrafo 7.8, lettera b, capoverso iii dell'Avviso.

D.18. Il costo del lavoro del docente interno si può recuperare?

Fnc3 non rimborsa contributi per la formazione.

D.19. Sono ammessi partecipanti alla formazione che svolgono il lavoro su turni?

Sì.

D.20. Sarà pubblicato un elenco degli enti ammessi ad erogare la formazione?

No, ma tutti gli enti che concorrono alla realizzazione dell'intervento devono essere preventivamente registrati sulla piattaforma del Mlps attualmente fruibile tramite il portale MyAnpal.

12

D.21. Quali sono i requisiti che deve possedere il Responsabile della funzione di accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza per predisporre il documento di trasparenza?

Requisiti e funzioni del responsabile della funzione di accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze devono essere assolti con la presenza attiva di un ente titolato o accreditato. Per i requisiti si rinvia alle disposizioni nazionali e regionali e in particolare alle disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/13 e del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 "Linee guida SNCC".

D.22. In corrispondenza della voce "Responsabile della funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze" di cui alla sezione 5, pagina 10, dell'Allegato_03.2 Schema Piano Formativo, occorre riportare il legale rappresentante dell'azienda richiedente, quale figura di riferimento interna, oppure la figura designata dall'ente che erogherà la formazione e/o attesterà le competenze?

Occorre indicare la figura di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze designata dall'ente titolato/accreditato che attesterà le competenze.

D.23. I documenti di trasparenza e validazione devono essere firmati digitalmente o è ammessa anche la firma elettronica semplice?

La firma dei documenti di trasparenza e validazione deve essere digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), disciplinato dal d. Lgs. 82/05.

D.24. Ogni ente che svolge per statuto attività di formazione è ammesso a erogare la formazione nell'ambito dell'avviso in oggetto?

Possono erogare la formazione tutti gli enti di cui al paragrafo 7.8 lettere a e b.

E. Accordo sindacale

E.1. Nel caso di Sistemi formativi e Filiera formative, ogni azienda è tenuta a stipulare un proprio accordo per la rimodulazione dell'orario di lavoro?

Per le domande di Filiera o Sistemi formativi, alla presentazione dell'istanza ogni datore di lavoro deve inserire nella piattaforma informatica un accordo di rimodulazione, conforme a quanto disposto dal paragrafo 5 dell'Avviso.

Può anche essere predisposto un accordo di rimodulazione unico che contenga gli elementi minimi richiesti dal paragrafo 5.2 dell'Avviso, sottoscritto da tutte le rappresentanze interessate.

E.2. Lo schema di accordo allegato all'Avviso può essere modificato?

Lo schema proposto può essere utilizzato come traccia e modificato nelle parti necessarie ai datori di lavoro, fermo restando che l'accordo sottoscritto e inserito nella piattaforma informatica deve rispettare i requisiti e contenere gli elementi minimi richiesti dal paragrafo 5 dell'Avviso.

E.3. In caso di aziende aderenti ad una stessa Filiera formativa o Sistema formativo, prive di rappresentanze sindacali interne, oppure parzialmente prive di rappresentanze sindacali interne (alcune aziende ne dispongono e altre no) e aderenti allo stesso Fpi, è possibile stipulare un unico accordo di rimodulazione di Filiera o Sistema formativo? Oppure ciascuna azienda della Filiera/Sistema formativo dovrà sottoscrivere un proprio accordo (con rappresentanze del Fpi o con rappresentanze interne)?

Vedi faq 1 Accordo sindacale.

E.4. È prevista una scadenza per la sottoscrizione degli accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro?

Gli accordi di rimodulazione possono essere sottoscritti dal 3 dicembre 2024, data di pubblicazione in GU del Decreto Interministeriale approvato il 10 ottobre 2024, e fino alla presentazione dell'istanza. Non è prevista una data di scadenza.

F. Iter di valutazione delle istanze

F.1. Se un'azienda non è iscritta a un Fpi e si iscrive dopo la presentazione dell'istanza, l'istanza viene rigettata?

No, se il datore di lavoro si iscrive ad un Fpi dopo la presentazione dell'istanza non deve dichiararlo al Fnc e l'istanza prosegue come No Fondo.

F.2. Nel caso di un'azienda multi-localizzata, per l'assegnazione delle risorse finanziarie vale la sede legale o le singole sedi operative?

Valgono le singole sedi operative cui sono assegnati i lavoratori che partecipano al Fnc3.

F.3. Se un'azienda presenta un'istanza come datore di lavoro ed è multi-localizzata in aree geografiche diverse rispetto alla ripartizione dei fondi, che succede se in una delle aree geografiche coinvolte i fondi si esauriscono?

Valgono le regole declinate nel paragrafo 10.1.1 dell'Avviso.

G. Obblighi di comunicazione

14

G.1. Quali sono gli obblighi di comunicazione da rispettare e a chi sono rivolti?

Gli obblighi di comunicazione sono rivolti a tutti soggetti che ricevono i finanziamenti dell'Unione europea.

Per Fnc3 tutte le indicazioni sono riportate nel documento "Indicazioni e strumenti per le attività di comunicazione" disponibile alla pagina [Materiali utili](#). Il documento mette a disposizione anche format e modelli.